

VERBALE

VIDEOCONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prof. n. 6719 del 03/05/2021

FERMO, 13/05/2021

(verbale n. 4)

OGGETTO: Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 – Impresa **S.A.M. S.r.l.** – Istanza di riesame ai sensi dell'art. 29-octies dell'A.I.A. relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi situato in località San Pietro nel comune di Torre San Patrizio.

ID SUAP 418-2020

Sono in collegamento su piattaforma SKYPE:

- Impresa S.A.M. S.r.l. (soggetto richiedente): Dott. Massimo Properzi (amministratore delegato); Dott. Geol. Alberto Conti (tecnico-progettista); Ing. Simone Barbizzi (tecnico-progettista); Dott.ssa Graziella Pagliaretta (tecnico-progettista); Avv. Federica De Angelis.
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico).
- COMUNE DI MONTE URANO: Arch. Nadia Alessandrelli (responsabile ufficio urbanistica).
- COMUNE DI FERMO: Ing. Marzia Buonfigli (ufficio urbanistica)

Assenti pur se regolarmente convocati:

- *Comune di Torre San Patrizio*
- *ARPAM – Dipartimento di Fermo*
- *ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione;*
- *Provincia di Fermo - Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica.*

La seduta a distanza si apre alle ore 9.45 circa con la verifica dei presenti.

Il Geom. Montanini riepiloga gli argomenti che ancora restano da esaminare (come già comunicato con la nota di convocazione) e anticipa che, all'esito di questa conferenza, si elencheranno gli elaborati che l'impresa dovrà modificare e/o correggere, entro un tempo da concordare, e che saranno valutati nella prossima seduta. Ricorda, inoltre, che il riesame dell'AIA tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. Ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del medesimo decreto, per le discariche di rifiuti, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici previsti per il rilascio dell'AIA se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, come modificato sostanzialmente dal decreto legislativo 3/9/2020, n. 121. il provvedimento conclusivo di riesame raggrupperà e sostituirà tutti gli atti di autorizzazione succedutesi nel tempo (prima discarica, ampliamento e impianto di valorizzazione biogas).

Il Geom. Montanini precisa che il Comune di Fermo viene invitato ai lavori della conferenza in quanto nel proprio territorio, presso cave situate in località Girola, viene conferita una parte delle terre risultanti dalle escavazioni eseguite nella discarica di cui trattasi, a seguito di autorizzazioni rilasciate con atti precedenti,

anche ai sensi del DM 10 agosto 2012, n. 161. Il Geol. Conti, a seguito di domanda, conferma che con il presente procedimento non vengono apportate modifiche al riguardo.

Si avvia una verifica delle prescrizioni ed indicazioni scaturite nel corso delle precedenti sedute, al fine di procedere alla richiesta unitaria di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione progettuale.

L'impresa dovrà fornire copia degli atti relativi alle **concessioni idrauliche** rilasciate per lo scarico nel fosso sottostante rilasciate, rispettivamente, il 19/10/2011 ed il 22/11/2018 e che scadono, nell'ordine, nel mese di ottobre 2031 e di dicembre 2038.

In relazione all'Elab. H "**Valutazione impatti odorigeni**", rispetto al quale, nel corso della precedente seduta, si invitava l'impresa a valutare e ripresentare un "aggiornamento della proposta tecnica di valutazione degli odori", si anima un'ampia discussione (*che in parte ripercorre le argomentazioni già trattate*) circa i contenuti e le finalità che si prefiggerebbero con tale strumento. Alla fine si ribadisce sostanzialmente quanto già convenuto nel corso della seduta del 26/11/2020, così come riportato nel 3° verbale, con la facoltà per l'impresa di introdurre elementi di indagine e verifica ulteriori rispetto a quelli già concordati.

In ordine alla verifica delle **BREF** riportate nell'Elab. E1/bis "AIA Relazione tecnica" (parte tersa, capitolo 7, pag. 18 e ss.) approvato con Determinazione n. 107 del 10/08/2016 (R.G. n. 813), si conferma che l'impresa produrrà un nuovo documento aggiornato sulla base del confronto avvenuto in sede di sottocommissione in data 29/04/2021.

Si rammenta che in relazione al rifiuto di cui al codice **EER 160103**, l'elenco da autorizzare conterrà seguente descrizione: "*pneumatici fuori uso * (limitatamente a quelli previsti dall'art. 6, lettera m, del D.Lgs. n. 36/2003)*".

In considerazione delle modifiche autorizzate nel frattempo al progetto della discarica l'impresa produrrà un nuovo "**cronoprogramma dei lavori**" in modifica di quello approvato con Determinazione n. 107/2016.

Il **Piano di Gestione Operativa** (Elab. D1-quater) verrà ripresentato sulla base delle modifiche e delle indicazioni riportate nel 3° verbale.

Si riesamina il parere dell'ARPAM espresso con nota prot. n. 31401 del 29/10/2020 le cui osservazioni finali vengono richiamate come richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, da ricomprendere negli elaborati da sottoporre a correzione (qualora non fosse già stato effettuato).

Si riprende l'esame del **Piano Finanziario** (Elab. D4-bis).

Il Geom. Montanini inizia ricordando che gran parte delle osservazioni e delle indicazioni al riguardo sono già state espresse nel corso della precedente seduta, tuttavia ritiene opportuno sottolineare alcuni concetti

basilari da tenere in considerazione come elementi di impostazione generale a cui attenersi nella redazione di tale Piano.

Il Piano si compone delle seguenti sezioni: costi; ricavi; determinazione della tariffa comprensiva dell'utile d'impresa; voci eventuali ed aggiuntive (IVA, ecotassa, ecoindennizzi, ecc.).

In relazione ai costi vanno distinti quelli:

- una tantum (*per es. per l'acquisto dell'area*);
- iniziali o definiti (*per es. di costruzione*);
- annuali, per l'esercizio della discarica, comprensivi degli oneri finanziari e della garanzia per la fase operativa;
- quelli finali (*per es. copertura definitiva*);
- per il post mortem (*previo accantonamento e/o polizza fideiussoria*).

In relazione ai ricavi si aggiunge l'importo derivante dalla valorizzazione del biogas (vendita energia elettrica e/o incentivi) a quello derivante dall'abbancamento dei rifiuti.

Si addivene, quindi, alla determinazione del prezzo corrispettivo di smaltimento mediante semplice operazione aritmetica, sul cui risultato si applica l'utile d'impresa. Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, in tal modo si determina la "tariffa minima" che dovrà garantire le risorse necessarie a gestire la discarica correttamente e nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni sia in fase di esercizio che nella fase di post gestione.

Le voci aggiuntive - che si riportano per trasparenza - sono appunto tali e non devono inficiare i presupposti sopra indicati.

CONCLUSIONI

La Conferenza dei Servizi concorda che l'impresa - entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale - dovrà presentare - mediante invio al SUAP - i seguenti chiarimenti e/o integrazioni:

1. in relazione all'Elab. "**D1-quater - Piano gestione operativa**":

- a) L'attivazione del sistema dovrà comunque garantire che la nebulizzazione di acqua e prodotti dovuta al sistema non crei interferenze con il corpo discarica. I prodotti utilizzati nel sistema non devono contenere sostanze pericolose, ai sensi della tabella 1 dell'allegato V, alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 (*cf. osservazione ARPAM*);
- b) A pag. 1, primo capoverso, risulta un refuso: l'indicazione "Piano di controllo e sorveglianza..." deve essere corretta in "Piano di Gestione Operativa".
- c) A pag. 1, secondo capoverso, il riferimento ai rifiuti attualmente provenienti dal TMB appare pleonastico, considerata la natura tecnica e lo scopo del PGO: si invita l'impresa a riformulare il periodo.
- d) A pag. 2, secondo e terzo capoverso, per un refuso è indicato il d.lgs. "131/2020" anziché "121/2020"; tale refuso è presente anche a pag. 3, secondo trattino e a pag. 4, art. 1.
- e) A pag. 3, secondo capoverso dopo le parole "norme in vigore" sostituire le restanti del periodo con le seguenti: "stabilite dal decreto legislativo 13/01/2003, n. 36, come modificato dal decreto legislativo 3/9/2020, n. 121".
- f) A pag. 3, terzo capoverso, dopo le parole "Allegato 5 (art. 7-bis) D.lgs. 121/2020" inserire

“punto 2”.

- g) A pag. 4, art. 1, primo capoverso, stralciare tutti i riferimenti normativi non più vigenti o abrogati e, dopo le parole “disposizioni legislative nazionali” aggiungere “e regionali in materia.”.
 - h) A pag. 4, art. 1, secondo capoverso, stralciare la parola “urbani”.
 - i) A pag. 4, art. 1, terzo capoverso, si invita l’impresa a riformulare i periodo sulla base di quanto già sopra indicato per pag. 1, secondo capoverso.
 - j) A pag. 5, art. 4, primo capoverso, dopo le parole “e cioè rifiuti” sostituire tutte le restanti del periodo con le seguenti: “identificati con i codici EER contenuti nell’elenco approvato in autorizzazione e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 13/01/2003, n. 36, come modificato dal decreto legislativo 3/9/2020, n. 121.”.
 - k) A pag. 10, art. 12, punto 6), sostituire le parole “D.Lgs. 152/99 e s.m.i.” con le seguenti: “Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.
2. In relazione all’Elab. “**E1-bis - AIA Relazione tecnica**” (parte terza, capitolo 7, pag. 18 e ss.) approvato con Determinazione n. 107 del 10/08/2016 (R.G. n. 813), riportante le *BREF*, si dovrà redigere un nuovo documento alla luce delle modifiche sostanziali apportate dal decreto legislativo 3/9/2020, n. 121, al decreto legislativo 13/01/2003, n. 36, il quale, all’articolo 1, comma 2, dispone che si considerano soddisfatti i requisiti pertinenti del decreto legislativo 04/03/2014, n. 46, se sono soddisfatti requisiti del medesimo decreto n. 36/2003 (*in ordine alle migliori tecniche disponibili*), e sulla base delle indicazioni, sia formali che di sostanza, emerse nel corso del confronto avvenuto in sede di sottocommissione il 29/04/2021;
3. In relazione all’Elab. “**H - Valutazione impatti odorigeni**” si dovrà redigere un “*aggiornamento della proposta tecnica di valutazione degli odori*” che preveda, oltre all’introduzione dei seguenti elementi sotto elencati, anche quelli ulteriori di indagine e verifica proposti facoltativamente dall’impresa:
- a) integrazione di uno o più punti recettori situati nell’aree ubicate ad ovest dell’abitato di Monte Urano (da individuare fra la strada provinciale transcollinare e il centro abitato) e ad ovest della discarica da orientare lungo la direttiva che guarda all’abitato di Torre San Patrizio;
 - b) modifica delle modalità di effettuazione dell’indagine Olfattometrica che preveda una frequenza semestrale (estate/inverno) nel primo biennio successivo alla conclusione del procedimento di riesame, per poi passare alla frequenza biennale.
4. In relazione al rifiuto di cui al codice **EER 160103**, l’elenco da autorizzare conterrà seguente descrizione: “*pneumatici fuori uso * (limitatamente a quelli previsti dall’art. 6, lettera m, del D.Lgs. n. 36/2003)*” e, *pertanto, in relazione all’Elab “L_Relazione Esplicativa”, si approva l’utilizzo dei pneumatici come materiale da ingegneria, essendo, comunque, vietato qualsiasi altro utilizzo degli pneumatici fuori uso ad esclusione di quanto previsto al punto f del documento in parola (cfr. osservazione ARPAM);*
5. Fornire copia degli atti relativi alle **concessioni idrauliche** per lo scarico nel fosso sottostante la discarica rilasciate, rispettivamente, il 19/10/2011 ed il 22/11/2018 e che scadono, nell’ordine, nel mese di ottobre 2031 e di dicembre 2038;
6. Fornire nuovo “**cronoprogramma dei lavori**” in modifica di quello approvato con Determinazione n.

107/2016, in considerazione delle modifiche autorizzate nel frattempo al progetto della discarica;

7. In relazione al sistema di captazione del biogas prodotto dal corpo discarica, sia dal corpo ex Discarica Consortile in post mortem, sia dal nuovo corpo discarica in coltivazione, dovranno essere adottate procedure gestionali volte ad ottimizzare la resa della rete di captazione, sia nella fase di gestione operativa, che nella fase di gestione post operativa, per la massima valorizzazione del biogas prodotto (*cf. osservazione ARPAM*).
8. Le modifiche apportate al Piano Sorveglianza e Controllo devono essere razionalizzate all'interno del medesimo documento (*cf. osservazione ARPAM*).
9. Le modifiche apportate al Piano di Gestione Post-Operativa devono essere razionalizzate all'interno del medesimo documento (*cf. osservazione ARPAM*).
10. In relazione al **Piano Finanziario** (Elab. D4-bis), tenendo, comunque, conto delle indicazioni di carattere generale e di impostazione di tale documento sopra verbalizzate, occorre modificare e correggere l'elaborato sulla base delle osservazioni e delle considerazioni emerse in merito nel corso della seduta tenutasi il 26/11/2020 riportate a pag. 4 del verbale n. 3.

I lavori della conferenza si sospendono alle ore 10,50 circa.

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini



